

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XII
N. 11

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 1987

Risoluzione
su un consolidamento dello SME
a seguito della riunione dei Ministri delle finanze a Nyborg

Annunziata il 22 ottobre 1987

IL PARLAMENTO EUROPEO,

A. vista la riunione dei Ministri delle finanze della CEE del 12 settembre 1987 a Nyborg,

B. viste le numerose risoluzioni sul consolidamento del sistema monetario europeo approvate del PE,

C. considerate le minacce che continuano a gravare sulla situazione monetaria internazionale a causa del persistente squilibrio delle bilance dei pagamenti e del bilancio degli Stati Uniti,

1. — Ricorda che la realizzazione del mercato interno entro il 1992 e il ritorno alla crescita indispensabile per ridurre la disoccupazione richiedono un miglior co-

ordinamento delle politiche monetarie nonché il completamento dello SME;

2. — Si compiace pertanto degli accordi raggiunti a Basilea tra le banche centrali e a Nyborg tra i Ministri delle finanze nella misura in cui introducono un più stretto coordinamento a livello di interventi inframarginali ed estendono il potere liberatorio dell'ECU in tali interventi;

3. — Accoglie con favore la decisione di avvalersi maggiormente degli indicatori di convergenza al fine di concordare posizioni comuni;

4. — Si rammarica che l'intervento finanziario delle banche centrali non abbia sinora assunto il carattere di automa-

ticità richiesto dalla subitaneità e dall'imprevedibilità della speculazione;

5. — Deplora che non si siano potuti realizzare progressi analoghi in relazione al coordinamento delle politiche dei tassi di interesse e per quanto concerne i lavori preparatori destinati a realizzare, entro termini da convenire, le altre tappe necessarie al completamento dello SME;

6. — Si augura che il Consiglio non si limiterà a queste misure difensive e interverrà nei mesi successivi per adottare nuove misure di rafforzamento dello SME in base alle proposte della Commissione e soprattutto a quelle del Parlamento;

7. — Esorta nuovamente il governo della Gran Bretagna a non limitarsi a mantenere la lira sterlina nel paniere, ma a partecipare altresì ai meccanismi di mantenimento della parità dei cambi;

8. — Si compiace dell'intenzione della Commissione di pubblicare entro novembre proposte volte a sopprimere qualsiasi controllo sui cambi e a garantire la libera circolazione dei capitali tra gli Stati membri; chiede agli Stati membri di adoperarsi ai fini di una maggiore stabilità monetaria con politiche economiche coerenti anziché con l'introduzione di controlli sui cambi;

9. — Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione ai Parlamenti degli Stati membri, al Consiglio dei ministri e alla Commissione.

ENRICO VINCI
Segretario generale

THE LORD PLUMB
Presidente